



Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane Spa" - Spedizione in abbonamento Postale -70%
DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB MODENA
Iscr. al Trib. di Mo n. 1333 (05/07/96) - Dir. Resp. Mons. Franco Borsari - N. 5 - Natale 2011

Parroco Don Fabrizio Martelli: Tel. 059 77 24 95 • Cell. 338 66 46 813
Collaboratore parrocchiale Don Michele Felice: Tel. 0536 94 32 71 • Cell. 333 17 29 421

COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchie di Brodano, Formica, Pratomaggiore

Non abbiate paura, aprite le porte a Cristo

Fare Natale per il cristiano vuol dire accogliere Cristo che viene, vuol dire essere attenti alle sue molteplici presenze in mezzo a noi: nella sua Parola, nell'Eucaristia, nella Chiesa, nella preghiera e nei poveri. Occorre fare spazio a Lui che continuamente viene proprio per noi. Sta a noi aprirgli le porte, accoglierlo.

Le parole dell'amato Papa Giovanni Paolo II, pronunciate dal balcone dopo la sua elezione e ripetute per tutta la durata del suo lungo pontificato, sono un invito ad accogliere Gesù Cristo anche in questo Natale: "Non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo! Spalancate le porte a Cristo!". Il mondo di oggi, come del resto il mondo di ogni epoca, ha estremo bisogno di Gesù Cristo, del Messia, del Salvatore. Il mondo è nelle tenebre dell'errore e del male, perché è venuto meno il senso del peccato, e ha bisogno della luce della verità e del bene, che solo Gesù può donare.

Come al tempo della sua nascita, non c'era posto per Lui e dovette nascere in una stalla e in seguito fuggire in Egitto, così anche oggi tanti non lo vogliono. Non sanno quello che fanno: dà loro fastidio un Dio fatto uomo che rivela il mistero di amore del Padre e la fratellanza di tutto il genere umano; non interessa il dono dello Spirito Santo a chi è immerso solo nelle cose materiali; e c'è una grande contrarietà o indifferenza per un Salvatore che predica la povertà di spirito, la mitezza, la pace, l'amore e che alla fine muore in croce perdonando.

Eppure Lui è il Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per salvarci, per indicarci l'unica via della vera salvezza. Senza di Lui cosa possiamo credere di infinito? Senza di Lui cosa possiamo sperare di eterno? Senza di Lui come possiamo veramente amare, certi di essere amati?

E' Natale! Cristo rinasce per noi, in questo mondo che ha estremo bisogno di Lui. Vuole venire nelle nostre famiglie per portare la sua luce di verità e la sua pace. Apriamogli le porte senza paura e accogliamo con gioia, non soltanto a Natale, ma ogni giorno della nostra vita. Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, ce lo dona sempre con grande amore. Auguri a tutti di un Buon Natale con Gesù.

don Fabrizio, don Aronne, don Michele, don Luca



Attività di Vicariato e di Unità Pastorale

Per le famiglie giovani



"Io accolgo te"

Incontri a Brodano, alla domenica pomeriggio, ore 18.00:

15 e 29 gennaio, 12 e 26 febbraio,
11 e 25 marzo, 15 e 29 aprile.
Per i bambini è previsto un servizio di baby-sitting.

Portare la Bibbia.

A Brodano, tre serate sul libro della Genesi

- **Lunedì 9 gennaio, ore 20.45**
Don Claudio Arletti:
Gli uomini figli di Dio e fratelli
- **Lunedì 16 gennaio, ore 20.45**
Don Giacomo Violi: *Il diluvio*
- **Lunedì 23 gennaio, ore 20.45**
Don Giacomo Morandi:
Il dramma del peccato

Giornata del malato

Domenica 12 febbraio a Vignola, alle ore 16, S. Messa con l'amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi. I malati che desiderano presenziare e non hanno mezzi di trasporto devono farlo presente in parrocchia, in modo che i volontari incaricati possano provvedere.

Orari Sante Messe festive

Brodano ore 9.00 e 11.15
Formica ore 10.00
Pratomaggiore ore 11.15
Campiglio ore 18.00
Garofalo, sabato ore 19.00

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON MICHELE

Michele Felice da mercoledì 7 dicembre 2011 è don Michele. Certamente un momento importante nella sua vita ma anche in quella di tante famiglie delle nostre comunità parrocchiali e in particolare di Campiglio, dove prevalentemente ha operato. In queste circostanze tornano, dolcemente, alla mente i tanti momenti vissuti assieme. Alcuni freschi e pieni di gioia, altri più dolorosi ma sempre scanditi dalla presenza di un uomo di chiesa che ha saputo donare il meglio di se stesso alla nostra parrocchia. I primi ricordi sono legati alla figura di Don Valentino Corradini che negli anni della sua vecchiaia ebbe finalmente in aiuto un diacono, appunto Michele che in quel periodo iniziale fu una vera e propria macchina da guerra.

Col suo entusiasmo travolse la pacifica comunità di Campiglio. Chi si avvicinava, per una qualsiasi esigenza al parroco, si trovava immediatamente e quasi inconsapevolmente affibbiato un compito o una iniziativa. La sua presenza non passò così inosservata e fu motivo di profonda riflessione. I simboli usati nel corso dei vari riti venivano spiegati con tale semplicità e chiarezza da diventare segno concreto della presenza di Dio nella vita di tutti i giorni. Pian piano si scopriva il ruolo, ancora tanto attuale, dei laici impegnati a servizio della chiesa e il Concilio Vaticano aveva concretizzato in quell'impegno quotidiano. La parrocchia che per anni era vissuta con ritmi dettati dalla consuetudine, veniva scossa da un vento di freschezza. Il parroco, don Valentino appunto, interpretò, un ruolo fondamentale permettendo e agevolando l'ingresso di tutte quelle novità con grande gioia e vivo interesse. In poco tempo nacquero numerose iniziative.

I campeggi dei bambini e dei giovani alla mitica residenza di Sassostorno. Ancora oggi i giovani che li hanno vissuti li ricordano con emozione e nostalgia. Le camminate nei boschi sia di giorno che di notte erano incredibili avventure, le partite di calcio sfide epiche, i giochi di gruppo momenti indimenticabili. In quegli anni densi di

avvenimenti si iniziava a redigere un giornalino parrocchiale che ancora oggi vive con il nome di allora: *"La comunità in cammino"*. Indubbiamente erano impegni su impegni ma l'amicizia e l'entusiasmo facevano passare in secondo ordine il tanto tempo dedicato a pensare, scrivere e spedire a tutte le famiglie il primo bollettino parrocchiale di Campiglio.

Michele che ormai tutti chiamavano famigliarmente Nino, riusciva ad entrare in confidenza con tutti e dava la possibilità di lanciare nuove iniziative. Nessuno si sentiva escluso dal partecipare al bene comune. Tutti erano impegnati nel portare qualcosa. Nasceva così in attesa della mezzanotte con le recite natalizie dei bambini del catechismo che con gli anni si è poi trasformata nel musical che debutta la Vigilia di Natale. Lui era speciale nel lanciare un'idea, un germe di iniziativa che raccolta, trasformata ed elaborata diventava realtà. Fu così che nacque anche la celebrazione dei Magi che rimane unica all'interno della città di Vignola. Ma accanto a questi momenti aggregativi ci furono anche quelli formativi. Anche in questo caso l'idea era molto semplice, leggere le esigenze e cercare di dare una risposta. Il gruppo di famiglie che lavorava all'interno della parrocchia cresceva e presentava dei problemi. Si partiva da questi per riflettere assieme.

Nascevano così una serie di incontri sulla famiglia, sulla affettività sull'adolescenza. Un'idea semplice ed efficace. Tutto condito con tanta amicizia e un po' di lavoro. Poi, poco alla volta, il diacono ci lasciava camminare da soli, per dedicare più tempo alle altre Comunità di Brodano e Formica. Ora che il nostro diacono è diventato sacerdote si apre una nuova avventura, accanto all'impegno che lo ha visto protagonista in questi anni ci sarà una responsabilità in più.

Conoscendo don Michele si è certi che saprà interpretare questo nuovo servizio alla chiesa con lo stesso spirito con cui ha intrapreso tanti anni fa la sua missione in mezzo a noi. Lealtà, sacrificio e amicizia.

La stessa lealtà dimostrata negli anni collaborando con i parroci che si sono succeduti a Campiglio, da don Valentino a Don Lidio, da don Giorgio a don Fabrizio. Siamo certi che con le preghiere delle sue comunità questo nuovo impegno sarà assolto nel migliore dei modi. Essere sacerdoti oggi è indubbiamente una grande responsabilità verso tutti gli uomini siano essi credenti o atei. È mettersi a disposizione della gente e vivere il proprio tempo alla luce del servizio a Dio. Tutto ciò si realizza con l'annuncio della Parola, del Verbo, ma in modo particolare con la celebrazione dell'Eucarestia che come ricorda Giovanni Paolo II è donare agli uomini il Redentore, non soltanto il dovere più sacro ma anche il bisogno più profondo dell'anima.

Grazie Nino per averci donato don Michele, *"Benedictus qui venit in nomine Domini"*.

L'ordinazione in duomo a Modena è stata una grande grazia per don Michele e le nostre comunità. Doverosi ringraziamenti, oltre al Signore, alla Madonna e a don Michele, vanno al coro interparrocchiale magistralmente diretto da Michele Montanari, al giovane solista Gabriele Andreotti, ai chierichetti, a tutti i volontari impegnati per la celebrazione e per il rinfresco in Seminario, e a tutti i numerosi partecipanti. Nell'omelia l'Arcivescovo Mons. Antonio Lanfranchi ha messo in relazione il "SI" di Maria Immacolata con il "SI" di don Michele alla chiamata del Signore. Straordinaria è stata la missione di Maria, simile è anche la missione del prete: portare Gesù a tutti. Le nostre parrocchie, impegnandosi in una più generosa e fattiva collaborazione pastorale, invocano e augurano ogni bene al neo sacerdote don Michele.



Prime Sante Messe

Chiesa di S. Gabriele in Pratomaggiore
Domenica 11.12.2011 ore 11.15

Chiesa di S. Michele in Campiglio
Domenica 11.12.2011 ore 18

Chiesa della Madonna di Loreto in Garofalo
Sabato 17.12.2011 ore 19

Chiesa dei Santi Angeli Custodi in Formica
Domenica 18.12.2011 ore 10

Chiesa di S. Giuseppe Artigiano in Brodano
Domenica 18.12.2011 ore 11.15



foto: Silvia Coppi

Brodano e Formica da cinquant'anni parrocchie

Brodano

La parrocchia di Brodano è stata eretta nel Natale 1961, dedicata a S. Giuseppe artigiano. Prima la zona faceva parte della parrocchia di Vignola. L'acquisto del terreno parrocchiale è avvenuto nel 1952, mentre nel 1961 il parroco di Vignola, Mons. Antonio Tassi, ha fatto costruire la canonica. Il primo parroco di Brodano, don Lidio Botti, fece il suo ingresso ufficiale il 24 aprile 1962, mentre l'8 novembre 1963 la parrocchia veniva riconosciuta civilmente come ente giuridico con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, Antonio Segni. Come chiesa provvisoria veniva usata allora l'attuale sala parrocchiale. Nell'agosto 1968 è iniziata la costruzione dell'edificio per le opere parrocchiali, comprendenti una chiesa più capiente, ora trasformata in asilo nido, con sopra le sale del catechismo e sotto la sala ragazzi.

Nel 1971 è stato recintato il campo sportivo e sono stati costruiti gli spogliatoi. Nel 1978 ha iniziato l'attività della Bocciofila (affiliata al C.S.I.), mentre due anni dopo si è fatta la recinzione del resto del terreno parrocchiale. Nel 1996 si è attrezzato il piccolo parco giochi per i bambini.



Intanto maturava sempre più la necessità della costruzione di una nuova chiesa più capiente, dato il continuo aumento della popolazione con la continua costruzione di nuove abitazioni nel territorio della parrocchia. Finalmente, ottenuti tutti i permessi da Modena, da Roma e dal Comune di Vignola, iniziarono i lavori per la nuova chiesa. Domenica 7 marzo 1999, a Brodano, l'Arcivescovo di Modena Mons. Benito Cocchi benediceva la "prima pietra", e mercoledì 10 marzo, la stessa pietra veniva portata da don Lidio in Piazza S. Pietro in Vaticano per la benedizione del Papa Giovanni Paolo II. Due benedizioni che hanno portato bene, perché nonostante le difficoltà di ogni genere che sembravano insuperabili, la chiesa nuova cresceva a vista d'occhio, fino alla sua completa costruzione con campane, vetrate, banchi... La Provvidenza non ha fatto mancare notevoli aiuti, ma pure la popolazione ha dato il suo bel contributo. Il parroco don Lidio Botti, sempre coadiuvato in tutto dall'amico don Aronne Magni, ha avuto la soddisfazione, prima di chiudere i suoi occhi alla vita di quaggiù, di vedere terminata l'opera. La consacrazione della nuova chiesa è avvenuta nell'anno santo, il 12 novembre 2000, per opera dell'Arcivescovo Mons. Benito Cocchi. La chiesa è bella e funzionale per le liturgie. Ne va dato merito allo Studio tecnico "Bettelli e Associati" nelle persone del Geom. Giuliano Bettelli, dell'Arch. Silvana Fiori, dell'Ing. Roberto Luppi, alla Ditta ICEA, a Garavini Marmi e al contributo di tanti offerenti.

A cinquant'anni dalla nascita della parrocchia dobbiamo rallegrarcene del cammino fatto, ma è necessario lavorare ancora e sempre per la costruzione della "chiesa viva" dei fedeli, perché questa è la finalità prima di ogni parrocchia e in questo lavoro tutti siamo chiamati a partecipare. Ce lo chiede Gesù, pastore e capo della Chiesa.

Formica

Dopo la seconda guerra mondiale, terminata nel 1945, la zona di Formica e del Garofalo ebbe un notevole incremento demografico. Quel territorio apparteneva da secoli alla parrocchia di Vignola e, per le attività religiose, la popolazione doveva servirsi o della chiesa parrocchiale del capoluogo o dell'oratorio del Garofalo. I disagi per quei fedeli non erano pochi.

Al fine di provvedere meglio alla cura spirituale di quelle persone, Mons. Antonio Tassi, parroco di Vignola, propose all'Arcivescovo di Modena, Mons. Giuseppe Amici, di formare una nuova parrocchia sulla zona al di là del fiume Panaro. E così l'Arcivescovo, con un decreto del 25 dicembre 1961, erigeva canonicamente una nuova parrocchia dedicata agli Angeli Custodi, fissando la sua sede nella frazione di Formica, dove si prevedeva il maggior sviluppo urbano. Mentre precedentemente erano i cappellani di Vignola a svolgere servizi religiosi, nel 1962 veniva nominato il nuovo parroco di Garofalo-Formica nella persona di don Ivo Marchi, che fece il solenne ingresso il 26 agosto 1962.

Alla canonica dove potesse risiedere il nuovo parroco aveva provveduto Mons. Tassi. Al piano terra, oltre all'ufficio del parroco, era stato costruito un saloncino che fungesse provvisoriamente da chiesa. Poi, prima di erigere la nuova chiesa, si pensò di costruire un cinema parrocchiale, come strumento sano, aggregante per ragazzi, famiglie e tutta la gente. Da allora una apposita e nuova chiesa non fu mai costruita. Nel frattempo, con la televisione arrivata in tutte le case e venendo meno l'esigenza sociale del cinema parrocchiale, quella costruzione venne adibita e adattata a nuova chiesa.

Intanto la popolazione ha continuato ad aumentare. Dai dati ufficiali del Comune di Savignano attualmente la parrocchia è composta da 3524 persone (2330 a Formica e 1194 a Garofalo).

Sono passati cinquant'anni da quando è stata eretta la nuova parrocchia e si sono succeduti quattro parroci: don Ivo Marchi (1962-1990), don Cesare Bosi (1990-1999), don Giorgio Panini (1999-2009) e don Fabrizio Martelli dal 2010. Ora abbiamo pure la preziosa e valida collaborazione del neo sacerdote don Michele Felice. Essenziali per la vita parrocchiale sono anche i catechisti e tutti i collaboratori, che aspettiamo sempre più numerosi nelle attività pastorali.

La finalità di una parrocchia è portare la gente del suo territorio al Signore, offrire la Parola di Verità, guidare alla preghiera comunitaria, donare i sacramenti, vivere insieme momenti di festa e pure i momenti di lutto. La Messa domenicale è il dono più grande e più bello per il cristiano a cui non rinunciare mai. E' la Messa che ci costruisce in comunità e ci dona Gesù di cui abbiamo sempre un estremo bisogno tutti. Oggi, nella nostra società in crisi ci affanniamo troppo per tante cose non sempre necessarie, trascurando le cose spirituali. Mettiamo invece al primo posto il Signore e tutti i valori veri, più essenziali nella nostra vita.

Che questa data: 50 anni, dia nuovo impulso e amore alla nostra cara parrocchia!



Formica - Garofalo

Avvisi

- La **novena di Natale** viene fatta dal 15 al 23 dicembre alle ore 20.30.
- Le **confessioni natalizie** possono essere fatte prima o dopo la novena e inoltre alla vigilia di Natale dalle ore 15 alle ore 16.30.
- Nel pomeriggio della vigilia passa **babbo natale** per i bimbi che gli hanno scritto la letterina.
- La vigilia di Natale, dopo la **Messa di mezzanotte**, vi sarà un intrattenimento per lo scambio degli auguri.
- Durante le vacanze natalizie le catechiste passeranno nelle case per la **visita ai presepi** fatti dai ragazzi.
- Il 6 gennaio, alle ore 14.30, i ragazzi sono invitati in parrocchia per **l'arrivo della befana** con i doni e un piacevole film.
- Domenica 22 gennaio, **festa della famiglia** con S. Messa alle ore 16.30 e con cena insieme alle ore 19.
- Il 3 febbraio, per S. Biagio, benedizione della gola.
- Il 22 febbraio, **mercoledì delle ceneri**, S. Messa alle ore 20.30.



Brodano

Avvisi

- La **novena di Natale** va dal 15 al 23 dicembre alle ore 19.
- Le **confessioni natalizie** possono essere fatte prima e dopo la novena e alla vigilia di Natale dalle ore 15 alle ore 17.
- Alla Vigilia di Natale la **Messa di mezzanotte** è un momento bello per incontrare e accogliere il Signore.
- Per la **7ª rassegna del presepio fatto in casa**, è necessario avvisare le catechiste, che passeranno a vedere i presepi. Ad ogni ragazzo che parteciperà all'iniziativa, verrà consegnata una pergamena il giorno dell'Epifania dopo la Messa delle ore 11.15 con anche doni a tutti i bimbi presenti.
- Domenica 8 gennaio, **festa del Battesimo di Gesù**, durante la Messa delle ore 11.15 verranno ricordati i bambini che hanno ricevuto il battesimo nell'anno 2011. I bimbi e i loro genitori sono invitati alla S. Messa.
- Domenica 29 gennaio, **festa della famiglia**, S. Messa alle ore 11.15 e poi pranzo insieme.
- Domenica 19 febbraio, dalle ore 15 alle 17, **carnevale dei bambini** nel salone sottochiesa.



Campiglio - Pratomaggiore

Avvisi

- La **novena di Natale** viene fatta dal 15 al 23 dicembre alle ore 20.30.
- Le **confessioni natalizie** possono essere fatte a Pratomaggiore prima o dopo la novena e alla vigilia di Natale dalle ore 15 alle ore 16.30.
- La vigilia di Natale, alle ore 22.30, nella chiesa di Pratomaggiore: **"Aspettando la mezzanotte"**, spettacolo musicale, a cui segue la **S. Messa solenne**.
- Il giorno di Natale, alle ore 16.30, al Pensionato per Anziani **Sagittario** verrà celebrata una S. Messa solenne.
- Il 6 gennaio 2011, **festa dell'Epifania, Arrivano i Re Magi**, con partenza alle ore 15 da Via Venturina, arrivo in parrocchia per una funzione religiosa e si conclude con la premiazione dei presepi e convivialità.
- Il 5 febbraio, **festa della famiglia** con S. Messa alle ore 11.15.
- Il 22 febbraio, **mercoledì delle ceneri**, S. Messa alle ore 20.30.
- Venerdì 30 marzo, alle ore 20.30, **Via Crucis** per le vie del Borgo di Campiglio.

Benedizioni alle famiglie

La benedizione alle famiglie ha un duplice valore: spirituale per un momento di preghiera insieme e pastorale per l'incontro personale del sacerdote con i fedeli della parrocchia. Nell'impossibilità di poter benedire tutte le case e tutte le famiglie prima e dopo la pasqua, da quest'anno, come nelle grandi parrocchie, vengono programmate le benedizioni in rotazione: un anno alcune zone e l'anno successivo le altre.

Così, nel 2012 ci dedicheremo particolarmente alle parrocchie di Campiglio-Pratomaggiore e Formica-Garofalo, mentre nel 2013 verrà servita soprattutto Brodano. Per benedire negozi, uffici e fabbriche è necessario avvisare i sacerdoti. Sotto specifichiamo meglio nei dettagli quanto verrà fatto in ogni singola parrocchia.

Formica - Garofalo

Passerà a benedire il parroco don Fabrizio Martelli, iniziando da metà gennaio. Ogni sabato a Garofalo e ogni domenica a Formica, al termine della Messa, verrà dato l'avviso delle zone interessate. Il giro delle famiglie inizierà alle ore 9.30 fino alle ore 12, poi riprenderà nel pomeriggio. Alle famiglie non presenti durante il passaggio, verrà lasciato nella buca delle lettere un foglietto con i numeri telefonici per poter richiamare il sacerdote e coordinare la benedizione in un giorno conveniente.

Brodano

Come sopra indicato, quest'anno non verrà fatto il giro sistematico di tutte le case, proprio per l'impossibilità di farlo. Tuttavia verranno benedette al sabato santo le boccette dell'acqua da ritirare e portare nelle proprie case. Inoltre chi desiderasse la benedizione personale deve solo contattare i sacerdoti per fissare il giorno e l'ora più convenienti. Sarebbe bello pure coordinare la benedizione insieme per gruppi di famiglie soprattutto nei condomini.

Campiglio - Pratomaggiore

Passerà a benedire don Michele Felice, iniziando da metà gennaio. Ogni domenica nelle chiese di Campiglio e Pratomaggiore, al termine della Messa verrà dato l'avviso delle vie interessate. Il giro delle benedizioni avverrà di mattina, al pomeriggio e su richiesta anche alla sera. Alle famiglie non presenti, verrà lasciato nella buca della posta un foglietto con i numeri telefonici per poter richiamare il sacerdote e coordinare la benedizione in un giorno conveniente per la famiglia.